

NOTIZIARIO DEL

09 SETTEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

**1 - LOMBARDIA.FIERA VARESE, MARONI: MASSIMO IMPEGNO PER  
PROMUOVERE TERRITORIO**

**2 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON  
REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI**

**3 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON  
REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA  
BERGAMO**

**4 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON  
REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA  
BRESCIA**

**5 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON  
REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA  
COMO**

**6 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON  
REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA  
CREMONA**

**7 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON  
REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA  
LECCO**

**8 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA LODI**

**9 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA MANTOVA**

**10 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA MILANO**

**11 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA MONZA E BRIANZA**

**12 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA PAVIA**

**13 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA SONDRIO**

**14 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA VARESE**

**15 - LOMBARDIA. OCM VINO, FAVA: BRUXELLES CONTESTA IL DOCUMENTO DEL MIPAAF**

**16 - LOMBARDIA. GAL, DOPO I TAR ANCHE IL CONSIGLIO DI STATO RESPINGE I RICORSI. FAVA: ADESSO BASTA PERDITE DI TEMPO**

**17 - LOMBARDIA. MALTEMPO, BORDONALI: MODERATA CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

**18 - LOMBARDIA SPECIALE: IN REGIONE LA CULTURA CONTA E VALE, 250 MILIARDI IL VOLUME D'AFFARI GENERATO**

**19 - LOMBARDIA. BENI CONFISCATI A MAFIA, CIOPPA: REGIONE CHIAMA FORZE MIGLIORI PER GESTIRLI**

**20 - LOMBARDIA. ALPINI, CIOPPA: SONO PORTATORI DI PACE LEGATI A RADICI PROFONDAMENTE CATTOLICHE**

## 1 - LOMBARDIA.FIERA VARESE, MARONI: MASSIMO IMPEGNO PER PROMUOVERE TERRITORIO

(Lnews - Varese, 09 set) "Questo è un appuntamento importante, perché valorizza il nostro territorio. La promozione delle nostre eccellenze nel mondo, è un impegno sul quale Regione Lombardia ha puntato e continua a puntare tantissimo". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, che questa mattina ha partecipato all'inaugurazione della Fiera Campionaria di Varese, giunta quest'anno alla 40esima edizione.

RICORDO SCAPOLAN - Il governatore, citando la recente presentazione, a Palazzo Lombardia, del Trittico Regione Lombardia di ciclismo - altra grande manifestazione con un indotto importante in termine di visibilità per il territorio - ha ricordato come a quell'evento fossero presenti anche i 'turst angels', i ragazzi e le ragazze, assunti come 'facilitatori' del turismo, "una figura - ha osservato - pensata insieme a Renato Scapolan, il presidente della Camera di Commercio di Varese mancato poco più di un anno fa. Un uomo - ha sottolineato - che aveva lavorato tanto insieme a noi per far conoscere la nostra terra a tutto il mondo. Se oggi siamo qui a celebrare le eccellenze di Varese, lo dobbiamo anche a lui".(Lnews)

pab

## 2 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI

ALTRI 20 MILIONI DESTINATI A SISTEMA DUALE E APPRENDISTATO  
7 MILIONI PER DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA

(Lnews - Milano, 09 set) "Sono oltre 14.000 gli studenti lombardi che hanno scelto di iscriversi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, una scelta che consente di entrare subito nel mondo del lavoro". Lo dice l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Valentina Aprea commentando i dati relativi alla formazione professionale in Lombardia.

I SETTORI LEADER - I settori più scelti dagli studenti iscritti al primo anno leFP sono 'Ristorazione e turismo', 'Benessere' e 'Meccanica. Gli altri sono: Impianti e Costruzioni' 'Moda e arredo', 'Informatica e

comunicazione' 'Servizi alle imprese' 'Servizi alla persona' 'Grafico multimedia' 'Agroalimentare'. "Con 231 milioni di euro - ha spiegato l'assessore Aprea - Regione Lombardia ha investito la somma più alta mai destinata al comparto in questa legislatura".

**SISTEMA DUALE E APPRENDISTATO** - Per sostenere il sistema duale e l'apprendistato, Regione Lombardia ha già stanziato 20 milioni, di cui 10 destinati all'Avviso aperto per l'Anno Scolastico e formativo 2017-2018. In particolare, i contributi sono finalizzati alla promozione dell'apprendistato e al conseguimento della qualifica, del diploma e del certificato IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

**CONTRASTO A DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA** - "Il nostro contributo per arginare la dispersione scolastica e formativa - ha aggiunto Aprea - consiste nello stanziamento di 7 milioni di euro per attivare percorsi personalizzati con esperienze di alternanza scuola - lavoro, delle quali almeno il 50 per cento deve essere svolto 'on the job'. La nostra azione prevede anche l'utilizzo del coaching con accompagnamento personalizzato e l'attivazione di reti di sostegno per la dispersione grave".

**TECNICI DEL FUTURO** - In Lombardia il passaggio da 'operatore qualificato' a 'tecnico del futuro' si può fare senza frequentare il percorso scolastico statale. Sono stati stanziati 13,2 milioni. Di questi, 5,2 sono finalizzati a sostenere i 48 nuovi percorsi IFTS (al quinto anno), i 24 Centri di Formazione Professionale (CFP) e i 16 Istituti Tecnici Superiori (ITS).(Lnews - segue)

SEGUONO SCHEDE CON DATI PROVINCIALI

ben

### **3 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA BERGAMO**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Bergamo, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

#### FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - I nuovi percorsi del 5° anno Ifts riguardano l'indirizzo di Tecnico superiore delle produzioni chimico tessili. In provincia si contano 8 percorsi Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Nelle novità del 6° e 7° anno degli Its, Bergamo può vantare i percorsi di Management dell'impresa sociale, Tecnologia dei materiali compositi, Produzioni chimico tessili, Software design and web development, Edilizia green e Technical design e stampa 3D. Sono 18 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Bergamo.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 2.250 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Bergamo annovera, per l'anno 2017-2018, 374 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 204 con 48 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Bergamo, nel 2017, registra 60 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **4 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA BRESCIA**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Brescia, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

#### FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - I nuovi percorsi del 5° anno Ifts riguardano l'indirizzo di Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccanici industriali. In provincia si contano 4 percorsi Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Sono 4 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Bergamo.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 2.253 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Brescia annovera, per l'anno 2017-2018, 186 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 145 con 71 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Brescia, nel 2017, registra 92 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **5 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA COMO**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Como, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - In provincia si contano 3 percorsi Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Sono 4 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Como.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 1.001 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Como annovera, per l'anno 2017-2018, 166 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 42 con 26 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Como, nel 2017, registra 31 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **6 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA CREMONA**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Cremona, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Sono 472 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Cremona annovera, per l'anno 2017-2018, 17 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 23 con 14 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Cremona, nel 2017, registra 46 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **7 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA LECCO**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Lecco, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Sono 2 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Lecco.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 383 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Lecco annovera, per l'anno 2017-2018, 33 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 11 con 8 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Lecco, nel 2017, registra 12 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **8 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA LODI**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Lodi, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - In provincia si contano 2 percorsi Ifts.



ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Si registra 1 percorso Its attivo per l'anno 2017-2018 in provincia di Lodi.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 267 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Lodi annovera, per l'anno 2017-2018, 21 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 15 con 9 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Lodi, nel 2017, registra 28 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **9 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA MANTOVA**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Mantova, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - In provincia si conta 1 percorso Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Si registra 1 percorso Its attivo per l'anno 2017-2018 in provincia di Mantova.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 633 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Mantova annovera, per l'anno 2017-2018, 29 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 53 con 27 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Mantova, nel 2017, registra 22 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **10 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA MILANO**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Milano, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

### FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - I nuovi percorsi del 5° anno Ifts riguardano l'indirizzo di Tecnico superiore per la gestione delle apparecchiature biomediche e la progettazione di software medico e bioinformatica e Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e la commercializzazione con strumenti digitali. In provincia si contano 15 percorsi Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Nelle novità del 6° e 7° anno degli Its, Milano può vantare i percorsi di Fashion styling and communication e Calzature e pelletteria. Sono 13 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Milano.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 3.686 gli studenti iscritti al 1° anno della IeFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Milano annovera, per l'anno 2017-2018, 514 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 140 con 36 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Milano, nel 2017, registra 127 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **11 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA MONZA E BRIANZA**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Monza e Brianza, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - In provincia si contano 6 percorsi Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Sono 2 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Monza e Brianza.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 1.101 gli studenti iscritti al 1° anno della IeFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Monza e Brianza annovera, per l'anno 2017-2018, 274 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 198 con 78 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Monza e Brianza, nel 2017, registra 49 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **12 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA PAVIA**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Pavia, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - In provincia si contano 2 percorsi Ifts.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 718 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Pavia annovera, per l'anno 2017-2018, 127 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 59 con 27 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Pavia, nel 2017, registra 37 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **13 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA SONDRIO**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Sondrio, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - In provincia si contano 2 percorsi Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Sono 2 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Sondrio.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 146 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Sondrio annovera, per l'anno 2017-2018, 1 apprendista di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 44 con 8 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Sondrio, nel 2017, registra 15 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## **14 - LOMBARDIA. APERTURA ANNO SCOLASTICO, APREA: CON REGIONE A SCUOLA DI MESTIERI, STANZIATI 231 MILIONI - SCHEDA VARESE**

(Lnews - Milano, 09 set) Di seguito il dettaglio delle proposte e i numeri, in provincia di Varese, di 'Studiare in azienda. Trovare lavoro a scuola', le politiche regionali per il sistema scolastico e formativo 2017-2018.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

ISTITUTI DI FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE - I nuovi percorsi del 5° anno Ifts riguardano l'indirizzo di Tecnico superiore in Supply chain & Operation management e Tecnico superiore mecatronico per l'industria 4.0 meccanica e aeronautica. In provincia si contano 5 percorsi Ifts.

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI - Nelle novità del 6° e 7° anno degli Its, Varese può vantare i percorsi di Supply chain & operation management, Esperto di new media marketing ed Esperto di digital communication. Sono 8 i percorsi Its attivi per l'anno 2017-2018 in provincia di Varese.

ISCRITTI AL 1° ANNO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – Sono 1.317 gli studenti iscritti al 1° anno della leFP per il 2017-2018.

APPRENDISTI 1° LIVELLO - Varese annovera, per l'anno 2017-2018, 243 apprendisti di 1° livello.

STUDENTI CON DISABILITÀ - Il numero degli studenti presi in carico in provincia è pari a 113 con 43 Comuni che registrano le loro domande ammesse.

NOTE MERITO - La provincia di Varese, nel 2017, registra 127 studenti meritevoli. (Lnews)

gus

## 15 - LOMBARDIA.OCM VINO, FAVA: BRUXELLES CONTESTA IL DOCUMENTO DEL MIPAAF

"MARTINA ESCA DAL BUNKER E AVVIA UN CONFRONTO CON LE REGIONI"

(Lnews - Milano, 09 set) "Da quanto si apprende dall'inchiesta di Agricola.eu, sull'Ocm Vino il ministero delle Politiche agricole continua ad avere non uno, ma molti problemi, gestiti nel più totale silenzio e in danno di un settore che è strategico per l'agroalimentare Made in Italy. È ora che il ministro Martina esca dal suo bunker e si confronti con il mondo agricolo".

Così l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, commenta le notizie trapelate sul documento inviato dall'Unione europea al Mipaaf, contenente osservazioni, richieste di chiarimenti e integrazioni relativamente al decreto ministeriale.

NECESSARIA DISCUSSIONE CON LE REGIONI - "Sono così tanti i rilievi sollevati - afferma l'assessore Fava - che sarebbe opportuno avviare una discussione con le Regioni e con il settore che, sorprendentemente, sembra accettare passivamente di essere stato catapultato nella palude dell'inefficienza, delle probabilità e degli imprevisti come se si trattasse del Monopoli e non di uno dei comparti che più di altri rappresentano la qualità e la biodiversità delle produzioni Made in Italy".

PROPOSTE INEFFICACI - Eppure, prosegue Fava, "quando mesi fa sollevai il problema, dicendo che la situazione dell'Ocm Vino era ormai incancrenita e che le proposte ministeriali erano pericolosamente vuote e inefficaci, alcuni statisti risposero che era tutta colpa di Regione Lombardia e della sua mancata approvazione in Conferenza delle Regioni dello schema ministeriale; ora vediamo che non è così.

Anzi, per fortuna c'è la Lombardia, che non è complice silente dell'incapacità del ministero".

L'elenco di carenze, inesattezze, inadempienze, inosservanze, rileva Agricola.eu, è articolato e va dalla promozione nei paesi terzi alla ristrutturazione e alla riconversione; dal reimpianto di vigneti per ragioni sanitarie o fitosanitarie all'assicurazione del raccolto; agli investimenti nelle imprese alla distillazione dei sottoprodotti.

In particolare, relativamente alla promozione sui paesi terzi, la situazione sarebbe complicata. "La lettera di Bruxelles è custodita nei cassetti segreti del ministero - conclude Fava - ma sarebbe utile leggerla, soprattutto se, da quanto è trapelato, venga contestato persino il fatto che non viene chiarito e definito il metodo per verificare la ragionevolezza dei costi come richiamato nelle linee guida comunitarie e sarebbero elencati ben 15 richiami al rispetto di quanto previsto dalle linee guida comunitarie". (Lnews)

fsb

## **16 - LOMBARDIA. GAL, DOPO I TAR ANCHE IL CONSIGLIO DI STATO RESPINGE I RICORSI. FAVA: ADESSO BASTA PERDITE DI TEMPO**

(Lnews - Milano, 09 set) "Non è mia abitudine commentare le disposizioni della Giustizia, ma credo che finalmente si sia scritta la parola fine su una vicenda che ha creato molti disagi a quei Gruppi di azione locale che hanno agito nel rispetto della legge per sostenere il proprio territorio con progetti di crescita e di promozione e che si sono visti congelare le risorse alle quali avevano pieno diritto per i ricorsi che altre realtà hanno sollevato contro l'operato di Regione Lombardia. Operato che, ora finalmente è divenuta verità piena e incontrovertibile, è stato corretto e legittimo. Non avevo dubbi su quanto fatto dalla Direzione Generale Agricoltura e sono francamente molto amareggiato che qualche forza politica abbia al contrario soffiato sul fuoco delle polemiche. L'unico risultato ottenuto è stato quello di arrecare danno ai cittadini e rallentare le azioni previste dal Programma di sviluppo rurale". Così l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, è intervenuto sulle tre ordinanze con le quali il Consiglio di Stato ha respinto lo scorso venerdì 7 settembre i relativi ricorsi.

Il primo ricorso era stato depositato dalla Comunità Montana Valsassina - Valvarrone - Val d'Esino e Riviera e Gal due Laghi e le relative domande di sospensione cautelare per la riforma della sentenza n. 1257 del 7 giugno 2017 del Tar per la Lombardia, che respingeva il ricorso per l'annullamento previa sospensione del decreto n. 10967, emesso il 3 novembre 2016 dalla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia, a mezzo del quale si approvavano gli esiti istruttori relativi alla costituzione dei Gal e della nota prot. n. 87237 del 13 settembre 2016 della Direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia.

Un secondo ricorso era stato depositato dalla Comunità Montana di Valle Trompia, Gal Gölem Valle Trompia e Colline Prealpi Bresciane società consortile a responsabilità limitata contro Regione Lombardia per la riforma della sentenza del Tar Lombardia, sede di Milano, con la quale era stato respinto il ricorso per l'annullamento del decreto del dirigente della Struttura Servizi alle Imprese Agricole n. 10967 del 03.11.2016, avente a oggetto il 'Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader', Esiti istruttori in merito alla costituzione delle società denominate Gruppo di azione locale (Gal) e conseguenti determinazioni di cui al decreto 7509 del 29.07.2016.

Il terzo ricorso era stato depositato dal Consorzio Comuni Bim di Valle Camonica, Agenzia Leader 2014/2020 del Sebino Valle Camonica Val di Scalve Srl per la riforma della sentenza del Tar Lombardia, con la quale era stato respinto il ricorso proposto dall'odierno appellante per l'annullamento del decreto del dirigente della Struttura Servizi alle Imprese Agricole n. 10967 del 03.11.2016, avente ad oggetto il 'Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale leader', Esiti istruttori in merito alla costituzione delle società denominate Gruppo di azione locale (Gal) e conseguenti determinazioni di cui al decreto 7509 del 29.07.2016.

"È stato messo in dubbio l'operato di Regione Lombardia – ha commentato l'assessore Fava - che ha sempre agito nel rispetto delle regole e secondo le prescrizioni derivate dalla legge. Ne ero assolutamente certo e il Consiglio di Stato lo ha ribadito. È tempo di voltare pagina e mi auguro che lo facciano anche quei soggetti che hanno seminato il dubbio contro la Direzione Generale dell'Agricoltura. È stato perso tempo prezioso".



Non è finita. "Alla fine di questo infinito percorso giudiziario - ha proseguito Fava - chiederemo conto delle spese legali sostenute e fatte sostenere alle comunità locali. Qualcuno dovrà risponderne".(Lnews)

gus

## **17 - LOMBARDIA. MALTEMPO, BORDONALI: MODERATA CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

(Lnews - Milano, 09 set) La Sala operativa della Protezione civile della Regione Lombardia, la cui attività è coordinata dall'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, ha emesso una comunicazione di moderata criticità (codice arancione) per rischio idrogeologico e idraulico dalle ore 20. Il presente avviso, il numero 112, vale anche come comunicazione di conferma dei rischi di codice giallo (ordinaria criticità).

METEO - "Fino al primo pomeriggio di sabato 9 - ha sottolineato Bordonali - si prevede instabilità prevalentemente sul Nordovest con rovesci sparsi o isolati temporali intermittenti. Dal tardo pomeriggio, intensificazione delle precipitazioni anche a carattere temporalesco, a partire dai settori occidentali, in rapida estensione a quelli orientali entro la serata". Nella notte seguente e fino al mattino di domani, domenica 10, piogge persistenti sul Nordovest e sulle Prealpi Centro-Orientali con forti accumuli nel corso del periodo indicato; dal mattino di domani, 10 settembre, attenuazione delle piogge sul Nordovest e insistenza dei fenomeni, invece, sui settori orientali fino al primo pomeriggio. Venti moderati sia oggi, 9 settembre, che domani, giorno 10, sui settori meridionali, con rinforzi più significativi da sud nel Pavese.

In base a queste previsioni, si prevede 'Codice arancione' per:

**RISCHIO IDROGEOLOGICO** - sulle zone omogenee IM-01 (Valchiavenna, provincia Sondrio), IM-02 (Media-bassa Valtellina, provincia Sondrio), IM-04 (Laghi e Prealpi varesine, provincia Varese), IM-05 (Lario e Prealpi occidentali, province di Como e Lecco), IM-06 (Orobie bergamasche, provincia Bergamo), IM-07 (Valcamonica, province Bergamo e Brescia) e IM-08 (Laghi e Prealpi orientali, province Bergamo e Brescia).

RISCHIO IDRAULICO - sulle zone omogenee IM-01 (Valchiavenna, provincia Sondrio), IM-06 (Orobie bergamasche, provincia Bergamo) e IM-08 (Laghi e Prealpi orientali, province Bergamo e Brescia).

La criticità ordinaria (codice giallo) è per le seguenti aree omogenee:

RISCHIO IDROGEOLOGICO - sulle zone omogenee IM-03 (Alta Valtellina, provincia di Sondrio) e IM-14 (Appennino pavese, provincia di Pavia).

RISCHIO IDRAULICO - sulle zone omogenee IM-02 (Media-bassa Valtellina, provincia Sondrio), IM-04 (Laghi e Prealpi varesine, provincia Varese), IM-05 (Lario e Prealpi occidentali, province di Como e Lecco), IM-10 (Pianura orientale, province di Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza e Milano) e IM-11 (Alta pianura orientale, province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova).

RISCHIO TEMPORALI FORTI - sulle zone omogenee IM-01 (Valchiavenna, provincia Sondrio), IM-04 (Laghi e Prealpi varesine, provincia Varese), IM-05 (Lario e Prealpi occidentali, province di Como e Lecco), IM-06 (Orobie bergamasche, provincia Bergamo), IM-08 (Laghi e Prealpi orientali, province Bergamo e Brescia), IM-09 (Nodo idraulico di Milano, province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Milano e Varese), IM-12 (Bassa pianura occidentale, province di Cremona, Lodi, Milano e Pavia), IM-13 (Bassa pianura orientale, province di Cremona e Mantova) e IM-14 (Appennino pavese, provincia di Pavia).

RISCHIO VENTO FORTE - IM-11 (Alta pianura orientale, province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova), IM-12 (Bassa pianura occidentale, province di Cremona, Lodi, Milano e Pavia), IM-13 (Bassa pianura orientale, province di Cremona e Mantova) e IM-14 (Appennino pavese, provincia di Pavia).

EFFETTI AL SUOLO - Sulla base delle previsioni meteorologiche emesse da ARPA-SMR e delle valutazioni condotte dal Centro Funzionale regionale, si suggerisce ai presìdi territoriali di attivare un'adeguata attività di sorveglianza e controllo del territorio per:

a) gli scenari di rischio idrogeologico e idraulico, con effetti anche diffusi legati a instabilità di versante, colate di detrito o di fango, fenomeni di erosione e cadute massi (anche nelle aree interessate da recenti incendi boschivi), innalzamenti dei livelli idrici, fenomeni di erosione spondale e possibili locali effetti di esondazione (anche dovuti a insufficienze locali delle reti di drenaggio urbano, in particolare nelle

aree metropolitane), che potrebbero determinare pericolo per la sicurezza e integrità di beni e persone, come a esempio:

- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;
- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni alle opere di contenimento e regimazione dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili;
- danni agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori;
- danni a beni e servizi.

b) gli scenari di rischio temporali forti (rovesci intensi, fulmini, grandine, raffiche di vento) con elevata incertezza previsionale ma che potrebbero determinare effetti anche diffusi quali:

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione;
- problemi per la sicurezza dei voli amatoriali e delle attività svolte sugli specchi lacuali.

FRANA PAL - SONICO (IM-07) - A seguito dell'emissione del codice arancione per rischio idrogeologico sull'area IM-07, si attiva la fase di preallarme per gli scenari A (Frana Pal) e B (Colate Val Rabbia), rimandando alle azioni previste dalla 'Pianificazione d'Emergenza provinciale per rischio Idrogeologico-Idraulico del Fiume Oglio e del torrente val Rabbia'. Si consiglia, dove ritenuto necessario, l'attivazione dell'attività di monitoraggio e sorveglianza e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di emergenza locale e/o specifica.

INDICAZIONI OPERATIVE - La Sala operativa chiede di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti,

telefonando al numero verde della Sala operativa di Protezione civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: [cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it) [salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it](mailto:salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it). (Lnews)

gus

## 18 - LOMBARDIA SPECIALE: IN REGIONE LA CULTURA CONTA E VALE, 250 MILIARDI IL VOLUME D'AFFARI GENERATO

MILANO, MONZA E BRIANZA, COMO, LECCO VARESE, CREMONA e BERGAMO  
LE 7 PROVINCE NELLE PRIME 20, PER INCIDENZA SU ECONOMIA LOCALE

(Lnews - Milano, 09 set)" La Lombardia è la regione italiana in cui il settore della cultura e della creatività produce il maggior valore aggiunto (23,4 miliardi di euro) e assorbe il maggior numero di occupati (345 mila addetti)". Lo scrive una Nota pubblicata dal sito [www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it](http://www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it) riprendendo i dati del rapporto "Io sono cultura. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi", elaborato dalla Fondazione Symbola e Unioncamere.

IN REGIONE UN QUARTO DEL VALORE AGGIUNTO - "Il primato lombardo è confermato - spiega la Nota - anche quest'anno dal Rapporto 2017 "Io sono cultura. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi", elaborato dalla Fondazione Symbola e Unioncamere. In Lombardia si concentra oltre un quarto del valore aggiunto prodotto dall'industria culturale in Italia e il 23 per cento degli occupati. A seguire, a distanza, il Lazio con 14,8 miliardi di valore aggiunto e 204 mila addetti".

PROVINCE AL TOP DELLA CLASSIFICA NAZIONALE - "In regione non è solo Milano a spiccare. Il capoluogo conferma il suo ruolo strategico a livello regionale e nazionale, mantenendo il primo posto tra le province italiane sia per valore aggiunto (14,6 miliardi) che per numero di occupati (189 mila) davanti a Roma. Ma tre le prime venti province per incidenza del settore sul totale economia locale - spiegano i dati - ben sette sono in Lombardia. Milano, come si è già avuto modo di sottolineare è la prima in classifica, Monza e Brianza sesta, e poi Como, Lecco, Varese, Cremona e Bergamo".

UN MOTORE DELL'ECONOMIA NAZIONALE "A livello nazionale il sistema produttivo culturale e creativo vale il 6 per cento del Pil del 2016. Ha

prodotto complessivamente 89,9 miliardi di euro (+1,8% rispetto all'anno precedente) e ha contribuito a un aumento dell'occupazione dell'1,5 per cento, dando lavoro a un totale di 1,5 milioni di persone (il 6% degli occupati in Italia), 22 mila unità in più sul 2015. Se si considera tutto l'indotto e i settori che beneficiano delle attività culturali - spiega la Nota - il volume d'affari generato quasi si triplica arrivando a 250 miliardi; ogni euro prodotto dalla cultura ne genera 1,8 in altri comparti".

LOCOMOTIVA TURISMO - "La cultura è una delle principali ricchezze dell'Italia - conclude la Nota - e va da sé che il principale beneficiario di questo patrimonio artistico-monumentale e creativo sia il turismo. Il binomio cultura e turismo in Lombardia incide per il 47 per cento della spesa turistica, per un totale di 3,8 miliardi, seguono il Veneto con 3,6 miliardi e il Lazio con 3,5 miliardi. A livello nazionale si calcola che il 37,9 per cento della spesa turistica, pari a 30,4 miliardi di euro, sia attivato dalla cultura e dalle attività creative, un valore in crescita di ben il 37,5 per cento rispetto all'anno precedente".(Lnews)

rft

## **19 - LOMBARDIA. BENI CONFISCATI A MAFIA, CIOPPA: REGIONE CHIAMA FORZE MIGLIORI PER GESTIRLI**

(Lnews - Cislano/Milano, 09 set) "La Lombardia è al quinto posto tra le regioni con maggior numero di beni confiscati, con 2.321 beni a febbraio 2017. Chi ha il compito di amministrare non deve temere le dimensioni della sfida, ma deve chiamare a raccolta le forze migliori della società per affrontarla". Lo ha detto oggi Gustavo Cioppa, sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia, intervenendo, su delega del presidente Maroni, a Cislano in provincia di Milano, all'evento 'Da malavita a nuova vita' svoltosi all'interno della "Libera Masseria".

SI LAVORA CON AGENZIA NAZIONALE - "Regione ha aperto un tavolo con l'agenzia nazionale per avere un ruolo attivo e facilitare l'assegnazione dei beni. Non dipende solo da noi, ma ci stiamo lavorando con impegno e serietà", ha detto il rappresentante della Giunta Maroni.

FESTIVAL DELLE IDEE - "E' dello scorso anno poi - ha proseguito Cioppa - l'istituzione, presso Regione Lombardia, del Comitato tecnico-scientifico

sul contrasto al fenomeno mafioso, che fra le sue attività, ha indetto un "Festival delle idee" sul riutilizzo sociale dei beni confiscati. Queste sono le attività sulle quali dobbiamo insistere, questi gli strumenti di cui ci dobbiamo dotare".

NON LASCIARE FALLIRE AZIENDE - "Diverso - ha spiegato il sottosegretario - è il problema delle aziende confiscate, la cui sorte spesso è infelice. Certo, non possiamo pretendere di salvare attività economiche che stavano sul mercato solo in virtù del metodo mafioso col quale operavano. Ma è altrettanto vero che dobbiamo concentrare i nostri sforzi perché le attività riqualificate non falliscano affinché si affermi il potentissimo messaggio che la mafia sottrae lavoro, speranza e futuro mentre nel recinto della legalità abbiamo tutti gli strumenti per sostenere circuiti economici virtuosi e autosufficienti".

LOMBARDIA CAPOFILA - "Sono certo che la Lombardia, anche sulla base di esperienze come quella della Masseria di Cisliano - ha concluso Cioppa - possa essere una regione capofila su questo tema e Regione potrà collaborare per la creazione di una forte sinergia fra le Istituzioni e le Associazioni per ottenere ulteriori risultati eccezionali, come quello che oggi è qui di fronte a nostri occhi". (Lnews)

rft

## **20 - LOMBARDIA. ALPINI, CIOPPA: SONO PORTATORI DI PACE LEGATI A RADICI PROFONDAMENTE CATTOLICHE**

SOTTOSEGRETARIO AD ADUNANZA SEZIONE BERGAMO A BREMBATE DI SOPRA

(Lnews - Brembate di Sopra/Bg, 09 set) "Partecipare alla Santa Messa officiata da S.E. monsignor Francesco Beschi vuole essere un momento di raccoglimento e di preghiera per gli Alpini, portatori di pace e di sentimenti profondi di fratellanza, che hanno trasmesso una eredità ricca di valori senza tempo, anche a prezzo della propria vita". Così il sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia Gustavo Cioppa, a margine della cerimonia di deposizione delle corone dopo il corteo e la celebrazione eucaristica a Brembate di Sopra (Bergamo) in occasione della 34ª Adunata sezionale degli Alpini di Bergamo.

Il sottosegretario Cioppa ha concluso ricordando gli Alpini come "sempre pronti a intervenire in aiuto delle popolazioni colpite da

tragedie immani", aggiungendo che "il loro agire riflette i dettami propri di radici profondamente cattoliche". (Lnews)

gus